

LA SETTIMANA SCORSA

N uscita: 6

Data: 15/04/2025

Buon martedì, benvenuti alla quinta uscita di quello che, causa assenza di creatività, si chiama "La Settimana Scorsa".

Chi scrive è un appassionato di sport, cinema e musica.

Introduzione

Settimana altalenante per quanto riguarda i dazi imposti da Trump, apparentemente indeciso o quantomeno confuso per quanto riguarda la gestione e pianificazione mondiale degli Stati Uniti d'America. Opinionisti speculano su possibili illegalissime speculazioni pur di dare una ragione razionale a quello che sta succedendo, nel frattempo l'economia mondiale e le maggiori aziende si trovano in ginocchio di fronte all'inquilino tendente alla demenza della Casa Bianca.

Torna in auge il discorso relativo al mondo delle scommesse legato a personaggi del mondo del calcio, con Fagioli ancora al centro del ciclone e delle discussioni. L'augurio, senza velleità, è che il mondo dello sport prenda una posizione netta nei confronti delle scommesse. Il presidente della Federazione Gravina sostiene che il calcio dovrebbe guadagnare una quota sulle scommesse calcistiche, aprendo a scenari tanto economicamente funzionali quanto eticamente oltre il limite del conflitto di interesse, altri legiferano nominali decreti dignità per vietare pubblicità ai siti di scommesse (ma non ai loro corrispettivi giornali online).

Continuano gli attacchi al confine da parte della Russia, sempre meno condannati, e su Gaza, dove è stato fatto evacuare l'ultimo ospedale funzionante a causa di una sedicente presenza di membri di Hamas. La soluzione potrebbe essere uccidere tutta la popolazione di Gaza assicurandosi di eliminare così tutti i componenti di Hamas.

Aggiornamento sport

CALCIO

Nel corso di questa settimana si sono giocate **(in grassetto le partite che verranno approfondite in seguito)**:

Quarti di finale di andata di Champions League

08/04/2025

Bayern Monaco-Inter 1-2

Martinez (38'), Muller (85'), Frattesi (88')

Arsenal-Real Madrid 3-0

Rice (58'), Rice (70'), Merino (75')

09/04/2025

Barcellona-Borussia Dortmund 4-0

Raphinha (25'), Lewandowski (48'), Lewandowski (66'), Yamal (77')

Psg-Aston Villa 3-1

Rogers (35'), Doue (39'), Kvaratskhelia (49'), Nuno Mendes (92')

I quarti di finale di andata di Europa League

10/04/2025

Bodo Glimt-Lazio 2-0

Saltnes (47'), Saltnes (69')

Rangers-Athletic Club 0-0

Tottenham-Eintracht Francoforte 1-1

Ekitike (6'), Pedro Porro (26')

Lione-Manchester United 2-2

Almada (25'), Yoro (45+5'), Zirkzee (88'), Cherki (90+5')

I quarti di finale di andata di Conference League

Djugarden-Rapid Wien 0-1

Finndell aut. (62')

Betis-Jagellonia Bialystok 2-0

Bakambu (24'), Caraballo (45+2')

Celje-Fiorentina 1-2

Ranieri (27'), Mandragora rig. (62'), Delaurier-Chabet rig. (68')

Legia Varsavia-Chelsea 0-3

George (49'), Madueke (57'), Madueke (74')

La 32° giornata di Serie A

11/04/2025

Udinese-Milan 0-4

Leao (42'), Pavlovic (45'), Theo Hernandez (74'), Reijnders (81')

12/04/2025

Venezia-Monza 1-0

Fila (72')

Inter-Cagliari 3-1

Arnautovic (14'), Martinez (26'), Piccoli (48'), Bisseck (56')

Juventus-Lecce 2-1

Koopmeiners (2'), Yildiz (34'), Baschirotto (88')

13/04/2025

Atalanta-Bologna 2-0

Retegui (3'), Pasalic (21')

Fiorentina-Parma 0-0

Hellas Verona-Genoa 0-0

Como-Torino 1-0

Douvikas (38')

Lazio-Roma 1-1

Romagnoli (47'), Soulè (69')

14/04/2025

Napoli-Empoli 3-0

McTominay (18'), Lukaku (56'), McTominay (61')

DARTS

Nel corso della settimana si sono svolte la decima tappa della Premier League 2025 a Manchester, dove sono accorse tredicimila persone da tutto il Regno Unito, e i Players Championship 13 e 14.

Giovedì sera in Premier League prima vittoria di tappa per Nathan Aspinall, sorprendentemente in alto in classifica, ormai in lotta con Micheal Van Gerwen per il quarto posto e l'accesso alla fase finale.

Players Championship 13 vinto da Damon Heta in finale proprio contro Aspinall, mentre il PC 14 ha visto la vittoria di Michele Turetta al primo turno contro lo svizzero Stefan Bellmont e la vittoria finale di Jhonny Clayton.

NBA

Dopo 82 partite giocate da ogni franchigia nel corso degli scorsi sei mesi, abbiamo finalmente i verdetti della stagione regolare. Nell'approfondimento verranno trattati sia il tema dei premi individuali stagionali che i possibili scenari dei Play-In e del primo turno dei Play-Off, oltre che un riassunto delle classifiche delle principali statistiche individuali nel corso della stagione regolare.

Approfondimento nella sezione seguente.

TENNIS

Nella seconda settimana del Master 1000 di Montecarlo sono arrivate sorprese e grandi gioie per i tifosi italiani.

Approfondimento nella sezione seguente.

Analisi Sport

CALCIO

A Monaco di Baviera martedì sera l'Inter ha fatto una di quelle imprese che resta. Una partita di questo spessore, da parte di un'italiana in Champions, non si vedeva dal 2017, forse dal 2015. La squadra di

Inzaghi ha approcciato con determinazione il match, ha resistito nel momento di maggiore pressione dei padroni di casa, alla ricerca di una finale in casa che sembra segnata nel loro destino, è passata in vantaggio a seguito di un'azione ai limiti della perfezione tecnica e tattica, ha retto psicologicamente il quasi inevitabile pareggio del Bayern e con un contropiede profondamente all'italiana, fatto di corsa e sudore, si è regalata la possibilità di accedere alle semifinali con due risultati su tre nella partita di San Siro. Prima in campionato, con un piede in semifinale di Champions e la realisticamente concreta possibilità di vincere la Coppa Italia, Simone Inzaghi sta finalmente raccogliendo i frutti di anni di lavoro, a tratti anche molto in salita, in cui ha avuto la fortuna e bravura di sopraffare critiche e giudizi affrettati dei meno lungimiranti, oltre le competenze tecniche e la lucidità di applicarle. Aldilà di come andrà la partita di ritorno, che a questo punto i nerazzurri devono aggredire con convinzione, Inzaghi e Marotta hanno messo in piedi un capolavoro progettuale, soprattutto considerate le difficoltà economiche del club.

Risultato più rotondo, ma che dato l'avversario non può rappresentare un'ipoteca, per l'Arsenal di Arteta, che in casa rifila uno storico 3 a 0 alla squadra sulla carta più forte del torneo grazie anche a due punizioni di Declan Rice, a distanza di pochi minuti, che sono istantaneamente entrate di diritto nella storia della Champions. Vera sorpresa della settimana, l'esito del match non è che il risultato dello scontro tra una squadra roduta contro un insieme di campionissimi che sembrano non aver ancora capito come combinare le loro qualità.

Nella serata di mercoledì il Barcellona si assicura il pass per la semifinale rifilando quattro gol ad un Borussia Dortmund incapace di contenere il tridente offensivo blaugrana, mentre il PSG non sbaglia e grazie alla qualità tecnica dei suoi esterni riesce a ribaltare l'Aston Villa.

Giovedì dolcissimo per le italiane: se la Fiorentina ha gestito la trasferta contro il Celje chiudendo con un gol di vantaggio, la Lazio cade nella trappola norvegese ben conosciuta dai cugini romanisti del Bodo Glimt, squadra che a queste latitudini (geografiche e competitive) risulta sempre tra le più fastidiose. Il due a zero subito dalla squadra di Baroni, impegnata anche a gestire le energie in vista del derby di domenica, per quanto pesante, non è comunque impossibile da rimontare, soprattutto considerato che la Lazio in casa quest'anno ha ottimi numeri e a prescindere dal risultato è superiore all'avversaria.

La giornata di Serie A si apre come al solito il venerdì sera, questa volta con la sfida tra Udinese e Milan valida per la lotta al nono posto in classifica. In questo contesto la squadra di Conceicao riesce nell'impresa di battere una squadra senza obiettivi, che arriva da una sconfitta col Genoa e che non ha nulla da chiedere al campionato: non solo, Theo Hernandez riesce a risultare fastidioso anche dopo aver segnato un gran gol, decidendo di esultare prendendo in giro gli avversari con il gesto del 3 (il numero di gol segnati fino a quel momento dal Milan, ma anche il numero di vittorie del Milan negli ultimi due mesi e il numero di partite sufficienti del terzino quest'anno). Come al solito, i segni più chiari del disastro di questa società si vedono nelle vittorie e in generale nei momenti positivi: già a settembre, proprio Theo Hernandez e Leao erano stati protagonisti di prese in giro nei confronti del Venezia, battuto 4 a 0 in quella che fu la prima vittoria del Milan a seguito di un vergognoso inizio di campionato. Episodio simile e definitivo per farmi perdere le residue speranze in questa squadra risale alla gara di ritorno contro il Feyenoord, quando, pochi minuti dopo il gol di Gimenez che valeva il pareggio nel doppio scontro, Theo Hernandez, sicuro di uscire vittorioso dal campo, pensò bene di prendere in giro il terzino del Feyenoord, che non poté far altro che incassare la presa in giro e procedere a eliminare il Milan dalla Champions. Tutto questo dimostra evidentemente la gigantesca mancanza di rispetto e di coscienza dei giocatori rossoneri, ma anche di allenatori e dirigenti.

Sabato pomeriggio va in scena la vera ultima spiaggia del Monza di Nesta, ospite del Venezia penultimo in classifica. La squadra di Di Francesco, grazie ad un gol dell'acquisto di gennaio Fila, conquista i 3

punti in una delle rare vittorie della sua stagione, una di quelle che potrebbe risultare decisiva per gli esiti di fine anno, dato che proietta i veneti a meno due dalla quota salvezza, riaprendo un discorso che pareva ormai chiuso.

Nel pomeriggio l'Inter gestisce energie e risultato contro il Cagliari e si riporta a sei distanze dal Napoli, almeno fino al lunedì sera, grazie anche alle seconde linee che come al solito Inzaghi utilizza magistralmente, sia tatticamente che nella gestione dei minutaggi.

Terzo risultato utile per la nuova Juventus di Tudor, convincente per 88 minuti contro il Lecce tra le mura amiche: la vittoria per 2 a 1, con i gol di Koopmeiners e Yildiz su assist di Vlahovic, oltre che rappresentare simbolicamente una rinascita dei giocatori di maggiore qualità della rosa e messi in ombra durante la gestione Motta, permette ai bianconeri di sorpassare il Bologna al quarto posto, obiettivo stagionale dichiarato dalla società.

Alle 12:30 della domenica delle salme l'Atalanta, reduce da pessimi risultati casalinghi nel 2025, ospita il temibile Bologna di Italiano, una delle squadre più in forma del campionato. A Bergamo la squadra di Gasperini si ritrova, ritrova il capocannoniere del campionato Mateo Retegui e ritrova la vittoria in casa nel momento di maggior bisogno, respingendo i rossoblù ed evitando il sorpasso in classifica, solidificando la terza posizione e più in generale guadagnando quote per la qualificazione Champions.

Nel noiosissimo pomeriggio due risultati ad occhiali tra Fiorentina e Parma e tra Verona e Genoa: un punto che accontenta tutti tranne i Viola, che comunque restano in scia Europa.

Segue la vittoria del Como contro il Torino, con la squadra di Fabregas che sembra essere finalmente sbocciata e dopo un inverno di mugugni e borbottii i lagunari stanno raccogliendo i frutti del lavoro del tecnico spagnolo, che tra l'altro pongono le basi per la prossima stagione, quella che potrebbe essere la prima vera stagione ambiziosa della società più ricca del nostro calcio. Prestazione grigia di un Toro comunque saldo a metà classifica, risultato peggiorativo rispetto all'anno scorso ma positivo rispetto alle prospettive delle settimane post infortunio Zapata.

Chiude la domenica il derby di Roma, caldissimo sia dal punto di vista della classifica che purtroppo dal punto di vista degli eventi esterni al campo, con gli scontri avvenuti tra le tifoserie fuori dallo stadio in cui sono stati coinvolti anche agenti della Polizia. Provando a restare su quanto accaduto nel rettangolo di gioco, dopo un primo tempo in cui il pareggio è stato conservato principalmente da Svilar e dalla premura difensiva insita nella strategia delle due squadre, un colpo di testa di Romagnoli stappa il match in favore dei padroni di casa in apertura di secondo tempo. Seguono venti minuti di maggiore qualità, in cui le squadra attaccano di più e si allungano, provocando prima un'occasione per Mancini e poi il bellissimo gol di Soule, in netta crescita nella seconda parte di stagione. Pareggio che rimanda i discorsi europei per entrambe ma che soprattutto evita inutili disastri psicologici a poche settimane dalla fine della stagione.

Nel posticipo del lunedì il Napoli asfalta l'Empoli e si riporta a tre punti di distanza dall'Inter tenendo apertissima la discussione per lo scudetto.

TENNIS

Si chiude con la finale di domenica un Master 1000 di Montecarlo che verrà ricordato a lungo dai tifosi italiani, grazie alle prestazioni straordinarie di Matteo Berrettini e soprattutto di Lorenzo Musetti.

Come al solito andiamo con ordine:

Trentaduesimi di finale:

Primo turno che già presenta numerosi scontri degni di nota, sia per l'alto numero di italiani coinvolti sia per le diverse sfide di livello alto che si sono susseguite nei primi giorni di torneo: per quanto riguarda i primi, hanno superato il turno Musetti, Berrettini e Cobolli mentre non riescono ad evitare l'eliminazione Sonego, Arnaldi e quello che resta di Fabio Fognini. Si ritira a pochi giochi dalla sconfitta Rune, lotta ma esce Wawrinka contro Tabilo, sopravvive al derby russo Medvedev che vince al terzo contro Khachanov, Giron batte uno Shapovalov ancora sottotono, Davidovich Fokina sconfigge a sorpresa Shelton in tre set, Altmaier ha la meglio su Augier-Aliassime.

Sedicesimi di finale:

Capolavoro di Matteo Berrettini, stoico contro la testa di serie numero uno del torneo e due del mondo Alexander Zverev, sconfitto in rimonta grazie ad un meraviglioso finale di terzo set, in cui il romano ha dimostrato di essere tornato ad altissimi livelli fisici, regalandosi l'accesso ad un ottavo di finale tutto italiano contro l'amico Lorenzo Musetti, vincitore contro Lehecka. Avanzano tutte le teste di serie ad esclusione di Tiafoe, sorpreso dall'australiano Popyrin, e soprattutto Novak Djokovic, sempre più in discesa, eliminato in due set da Tabilo.

Ottavi di finale:

Superano il turno agilmente Tsitsipas e Alcaraz, in tre set Dimitrov contro Tabilo. Segue un filotto di eliminazioni di teste di serie: Draper in tre set da Davidovich Fokina, così come Ruud da Popyrin, Rublev da Fils e Medvedev da De Minaur. Chiude il derby azzurro tra Matteo Berrettini e Lorenzo Musetti, vinto dal secondo per doppio 6-3.

Quarti di finale:

Incredibile vittoria di De Minaur che non perde neanche un leg contro Dimitrov, confermando di attraversare uno stato di forma senza precedenti nella sua carriera. Prosegue il suo torneo Alcaraz vincendo in tre set contro l'insidioso Fils, Davidovich Fokina si aggiudica lo scontro tra outsider in due set contro Popyrin. Completa il quadro la vendetta di Musetti su Tsitsipas, autore di diverse eliminazioni nei confronti di giocatori italiani nell'ultimo periodo.

Semifinali:

Non inciampa Alcaraz da superfavorito contro il connazionale Davidovich Fokina, autore di un ottimo torneo e per la prima volta in una semifinale di un Master 1000, ma il grande spettacolo è nell'altro campo, dove Musetti, dopo aver subito un pesante 6-1 al primo set da un De Minaur apparentemente infermabile, si aggiudica il secondo set e completa il capolavoro vincendo il tiebreak del terzo set giocando un tennis di altissima qualità, e assicurandosi la sua prima finale Master 1000.

Finale:

Peccato. Peccato perché, dopo il primo set, era quasi fatta, Musetti stava giocando meglio di Alcaraz. A fermarlo problemi fisici, ma questa sconfitta deve valere come una vittoria per il futuro di Musetti.

NBA

Si è chiusa ufficialmente la stagione regolare della Nba, e dunque inizia finalmente il momento più bello dell'anno per gli appassionati di basket americano, con i Play-In che inizieranno mercoledì sera e daranno il via ai Play-Off.

Raramente nella storia della Nba si è arrivati ad un'ultima notte di stagione regolare così equilibrata, con quattro squadre in lotta per le posizioni dalla 4 alla 7 del ranking a Ovest: i primi ad assicurarsi la posizione sono stati i Nuggets e i Timberwolves, mentre nello scontro diretto tra Golden State Warriors e Los Angeles Clippers è servito un overtime per decretare chi sarebbe andato ai Play-Off e chi al settimo posto e quindi al Play-In. Alla fine a spuntarla i Clippers, soprattutto grazie a Harden e Leonard, mentre i Warriors saranno costretti a vincere contro Memphis per inserirsi nel tabellone Play-Off contro i Rockets. Per l'occasione seguono un riassunto delle statistiche principali della stagione e i miei personali premi individuali.

Statistiche individuali

Punti per partita:

1. Shai Gilgeous-Alexander, 32.7
2. Giannis Antetokounmpo, 30.4
3. Nikola Jokic, 29.6

Assist per partita:

1. Trae Young, 11.6
2. Nikola Jokic, 10.2
3. Tyrese Haliburton, 9.2

Rimbalzi per partita:

1. Domantas Sabonis, 13.9
2. Karl-Anthony Towns, 12.8
3. Nikola Jokic, 12.7

Rubate per partita:

1. Dyson Daniels, 3.0
2. Nikola Jokic, 1.8
3. Cason Wallacw, 1.8

Stoppate per partita:

1. Victor Wembanyama, 3.8
2. Walker Kessler, 2.4
3. Myles Turner, 2.0

Percentuale da due punti:

1. Jarrett Allen, 70.6%
2. Jalen Duren, 69.6%
3. Rudy Gobert, 66.9%

Percentuale da tre punti:

1. Seth Curry, 45.6%
2. Zach LaVine, 44.6%
3. Taurean Prince, 43.9%

Tiri da tre punti segnati:

1. Anthony Edwards, 320
2. Malik Beasley, 319
3. Steph Curry, 311

Premi individuali personali (non ufficiali):

Most Valuable Player: Nikola Jokic

Clutch Player of The Year: Steph Curry

Most Improved Player of The Year: Cade Cunningham

Defensive Player of The Year: Evan Mobley

Sixth Man of The Year: Payton Pritchard

Rookie of the Year: Stephon Castle

Personaggi del giorno

In questa sezione potrete trovare un elenco dei personaggi, inerenti ai temi trattati in queste pagine, cui compleanno o anniversario di morte cade nel giorno d'uscita della puntata, in questo caso il 15 aprile, con approfondimenti su alcuni di loro.

Compleanni

Claudia Cardinale

Attrice tra le più iconiche della storia del cinema italiano, appare ne "I soliti ignoti", "Rocco e i suoi fratelli", "8 ½", "Il Gattopardo", "Il giorno della civetta", "C'era una volta il West", "Gruppo di famiglia in un interno" tra gli altri.

Emma Watson

Attrice britannica nota principalmente per il ruolo di Hermione in Harry Potter.

Remo Freuler

Centrocampista del Bologna e colonna dell'ascesa dell'Atalanta di Gasperini.

Felipe Anderson

Ala offensiva brasiliana attualmente in forza al Palmeiras, ha giocato più di 250 partite con la Lazio.

Leonardo Fabbri

Pesista detentore dei record italiani sia indoor che outdoor, uno dei principali atleti del panorama azzurro.

Denis Shapovalov

Tennista canadese, la sua carriera iniziò in maniera spumeggiante con una vittoria in casa, a Toronto, su Rafael Nadal. Da quel momento, forse per le troppe aspettative, non è mai riuscito realmente a sostenere un livello di gioco da top 10.

Matias Soule

Fantasia della Roma ex Juventus e Frosinone, uno dei più abili dribblisti della Serie A, giocatore di grande tecnica, sia nello stretto che balistica.

Gvidas Gineitis

Centrocampista lituano del Torino, giocatore box to box particolarmente moderno e di prospettiva.

Dean Hujsen

Difensore olandese naturalizzato spagnolo in forza al Bornemouth, rimpianto dell'ultima campagna cessioni della Juventus che lo ha lasciato andare ad una cifra molto inferiore a quella che probabilmente incasserà la squadra inglese quest'estate.

Anniversario di morte

Totò

Antonio Griffò Focas Flavio Angelo Ducas Comneno Porfirogenito Gagliardi De Curtis Di Bisanzio, il principe della risata, colui che faceva ridere senza mai dire una parolaccia, simbolo dell'audiotelvisivo italiano del dopoguerra, è apparso in 97 film tra il 1937 e il 1968.

Greta Garbo

Attrice svedese naturalizzata statunitense icona del cinema muto nel periodo tra le due grandi guerre, dittatrice estera preferita di Nino Frassica, ha recitato in "Grand Hotel" e "Anna Karenina" tra gli altri.

Pol Pot

Dittatore estero preferito dalla maggior parte degli italiani secondo statistiche Tintoria, noto anche per la sua capacità di decidere la categoria di sudditi da reprimere basandosi su caratteristiche assolutamente casuali, tra cui indossare gli occhiali, motivo per cui fece assassinare un giornalista che lo aveva raggiunto in Cambogia per tesserne le lodi. Uomo coerente come pochi, impiegò le sue energie in opere non propriamente pacifiste. Fondò il partito degli Khmer, citato da Giovanni in uno dei più riusciti sketch del trio AGG.

Film della settimana

In occasione dei 52 anni di Adam Brody, festeggiati il 14 di aprile, in questa edizione si consigliano i due film con cui ha vinto l'Oscar come migliore attore, "The Pianist" e "The Brutalist".

Attore tra i più riconoscibili della sua generazione, raggiunge l'apice del successo con la sua interpretazione di Wladyslaw Szpilman, pianista polacco sopravvissuto all'invasione tedesca nella Seconda guerra mondiale, nel film tratto dalla sua autobiografia, pubblicato nel 2002 per la regia di

Roman Polanski con il titolo "The Pianist" o "Il Pianista" nella versione italiana. Eviterei di soffermarmi su questa pellicola poiché abbastanza sicuro che tutti lo abbiano visto, mi limiterò a puntualizzare come sia estremamente difficile realizzare un film sulla Seconda guerra mondiale, e soprattutto sulla tematica degli ebrei, senza risultare scontati o buonisti: Polanski gira un capolavoro assoluto sublimato forse dalla più grande interpretazione di questo quarto di secolo di Adam Brody, spaventosamente espressivo in un ruolo così delicato.

Simile nel modo in cui la vita del protagonista è raccontata, gira intorno ed è caratterizzata dalle peculiarità del suo lavoro "The Brutalist", film del 2024 diretto da Brady Corbet che racconta la vita di Laszlo Toth, architetto ungherese ebreo sopravvissuto ai campi di concentramento ed emigrato in Pennsylvania nel dopoguerra. Aldilà della recitazione di Brody, il film presenta diversi spunti registici interessanti tra cui le ambientazioni (alcune scene sono girate nelle montagne di Carrara), la struttura della narrazione e il ritmo degli eventi.

Voto "The Pianist":5/5

Voto "The Brutalist":3.5/5

Canzone/album della settimana

Scoperti di recente e genuinamente consigliati a chi legge, condivido un suggerimento che ho ricevuto nell'ultimo periodo proponendo il duo napoletano "Nu Genea" e il loro album del 2022 "Bar Mediterraneo", che prosegue l'ipotetico discorso aperto con "Previsio do Tempo" della scorsa edizione

Voto "Bar Mediterraneo": 3/5

Chiusura

Nella prossima edizione, oltre agli aggiornamenti su tutti i fronti sportivi, troverete approfondimenti sui tornei 500 di Barcellona e Monaco, sulla Premier League 2025 Night 11, sulla trentatreesima giornata di serie A e sui quarti di finale di ritorno di Champions League, oltre che sui Play-In e una preview sul primo turno dei Play-Off.

Grazie per la lettura e buona settimana.

Ottavio